



Casa Famiglia di Zaezega- Eritrea

Una famiglia per i giovani esclusi

Contesto di riferimento

La lunga guerra di indipendenza, che ha caratterizzato trent'anni di storia dell'Eritrea, ha portato il paese in uno stato di grave emergenza, le cui prime vittime sono sempre i bambini e le loro madri.

Se teniamo presente la vicinanza, le caratteristiche urbanistiche, la crescita industriale e l'emergenza dei bassifondi, la città di Asmara sembra essere la scelta migliore per il progetto. Gli abitanti di Asmara, capitale dell'Eritrea, si stima siano 564.000 secondo il censimento del 2005 (non vi sono più stati censimenti da allora) e molta gente confluisce nei villaggi limitrofi, in particolar modo Zaezega.



Beneficiari del progetto

Ne beneficeranno bambini e i ragazzi che vivono in situazioni difficili, specialmente quelli che hanno perso uno o entrambi i genitori. Si tratta di 10 ragazzi provenienti da diverse regioni dell'Eritrea.

I ragazzi a rischio che vivono per strada sono in aumento, a causa della povertà crescente e dell'instabilità familiare legata al perenne servizio militare e all'alto tasso di emigrazione degli adulti.

Per un ragazzo di strada la città significa principalmente un luogo di sopravvivenza.

I minori che scappano di casa lo fanno per la povertà, l'abbandono, i maltrattamenti; oppure rompono con la famiglia per la morte dei genitori, per il lavoro troppo duro e per le condizioni di vita in genere.



Spiegazione del problema

1 – Il primo problema dei ragazzi di strada non è né l'apatia né la delinquenza, ma è in primo luogo un problema esistenziale. Questi ragazzi non cercano altro che una fonte di guadagno per loro e per aiutare le loro famiglie. La maggior parte di loro lavorano per la sopravvivenza e la maggior parte di loro in condizioni molto dure.

2 – I guadagni e la mobilità del lavoro dei bambini di strada è limitata a causa della mancanza di istruzione, formazione, e sostegno, guida e aiuto. Il loro guadagno è instabile e di solito non è sufficiente per sopravvivere. Se sono fortunati, ottengono un lavoro, ma molto spesso sono soggetti ai peggiori tipi di sfruttamento e di abuso.

4 – I genitori, se esistono, hanno generalmente un reddito molto basso, gli uomini sono al servizio militare e la madre gestisce l'economia domestica.

5 – La maggior parte dei ragazzi di strada non è andata a scuola e la maggioranza di loro ha interrotto la frequenza scolastica prima del completamento del primo ciclo.

6 – Lo stato nutrizionale e sanitario di questi bambini è di solito scarso, caratterizzato da quantità e qualità di cibo insufficiente, inesistenti cure mediche, esposizione a rischi di epidemie e di variazioni climatiche.

7 – Un'alta percentuale dei ragazzi di strada vive sul marciapiede. Passano la notte in qualsiasi tipo di luogo coperto, come ponti o stazioni di autobus. La maggior parte è impegnata a chiedere l'elemosina.

8 – La società tende a considerare con disprezzo questi ragazzi, ne ha paura e li rifiuta.



Obiettivi

1. Aiutare i bambini ad affrontare la vita con gli strumenti adeguati
2. Ospitare i casi più bisognosi in casa famiglia
3. Organizzare preventivamente servizi sanitari e permettere ai bambini emarginati cure sanitarie e servizi sociali.
4. Offrire ai bambini di strada la possibilità di dedicarsi alle proprie passioni, con corsi di specializzazione adeguati per aumentare le capacità personali di guadagno.
5. Fare ogni sforzo per il reintegro dei bambini nelle loro famiglie o per l'inserimento in un contesto familiare.
6. Proteggere i bambini contro ogni forma di abuso e di sfruttamento.

Attività previste

- Promuovere attività di "servizio sociale" per garantire una vita sana e sicura ai minori interessati
- Finanziare un supporto alimentare per mantenere il livello necessario di efficienza fisica e mentale dei bambini di strada.
- Assicurare interventi sanitari opportuni, controlli medici e prevenzione.
- Offrire i servizi sociali necessari per l'alfabetizzazione e per la vita scolastica e gli sforzi necessari per entrare nel sistema dell'istruzione formale.
- Impartire ai bambini di strada una formazione morale basata sui valori.
- Organizzare lezioni serali per alfabetizzare i bambini di strada.
- Offrire una guida, consigli e servizi di ausiliari per innalzare la qualità della vita tra i ragazzi di strada.
- Offrire momenti ricreativi organizzati per una crescita completa, fisica, sana e armoniosa dei bambini di strada.

Un bambino di strada rimane in casa famiglia con i padri Pavoniani fino alla riunificazione con la famiglia.

Per ovvie ragioni questi bambini rimarranno nella casa pavoniana fino al 12° anno di scuola, quando poi dovranno fare il diploma a Sawa, nelle scuole governative.

La casa famiglia è solo per ragazzi.

La famiglia pavoniana sarà una casa per questi bambini dove saranno protetti, nutriti e curati con amore e attenzione.



**Sostieni la
casa famiglia con**

€ 15 / mese

Richiedi la scheda

Trovi online i dettagli e le novità della casa famiglia di Zaezega e le attività nel villaggio

<http://www.gmagma.org/zaezega-il-villaggio-delle-nuove-speranze/>

È possibile inviare un contributo tramite

Sito web: <http://www.gmagma.org/donazioni/>

c/c postale: 108117351

c/c bancario IBAN: IT 07 Z 07057 62670 000000022110 presso banca Crediveneto (Montagnana)

oppure rivolgendosi al proprio gruppo di appoggio.

Sul totale donato verrà trattenuto il 16% di cui: il 15% per le spese di gestione in Italia e all'estero e l'1% per la comunicazione delle attività svolte dall'associazione.